

5. Teoria delle Maree sul Sonno. Riflessioni sulla genesi dei ritmi biologici.

- 5.1) Le ciclicità della Natura impresse nei nostri corpi.
- 5.2) Appunti sulla genesi della Vita.
- 5.3) Appunti sulla genesi della Luna.
- 5.4) Mettendo insieme la genesi della terra e della Vita, E la teoria del forte impatto per la genesi della Luna...
- 5.5) Dal cicloMINORE LUNARE, al cicloMAGGIORE SOLARE.
- 5.6) La natura dei diversi pattern neurali, nelle diverse fasi del Sonno.
- 5.7) Il TALA-IPOTA, è il core della Coscienza.
- 5.8) Le Vie Radice. Organi sensoriali esterni, ed Organi sensoriali interni.
- 5.9) Le strutture cerebrali che inducono il Sonno e la Veglia.
- 5.10) Meccanismi fisiologici del Sonno e della Veglia.
- 5.11) Come interpreto le diverse fasi del Sonno.

La **neurofisiologia** è una branca della biologia ed in particolare della fisiologia umana, che studia il funzionamento dei neuroni, e dei gruppi e delle reti neuronali.

Questa nuova teoria che coinvolge anche la neurologia, nata leggendo e studiando, nel tentativo di darmi risposte. A lavoro finito mi sembra che il tutto abbia perlomeno su carta, una sua logica.

Per avere un nuovo modo di comprendere la neurofisiologia, in realtà bisognerebbe proporre un ben più articolato e sostenibile modello interpretativo, rispetto a quello che mi sono creata nel tentativo di verificare le mie varie supposizioni.

Ad ogni modo le seguenti riflessioni a premessa, ed il successivo modello interpretativo, sono quasi necessari per capire questo nuovo modo di interpretare il cervello.

5.1) Le ciclicità della Natura impresse nei nostri corpi.

Un fenomeno ormai accettato, è che i cicli della Natura abbiano passivamente, anzi, solo “non intenzionalmente”, plasmato gli esseri viventi sviluppatisi al suo interno. Esistono quindi Alternanze che caratterizzano i fenomeni della Natura, ai quali gli esseri viventi, in “maniera economica” vi si sono adattati nell’esercizio della propria evoluzione.

La vita degli esseri viventi è tutta un ciclo, composto da cicli minori fatti da altri cicli... e così via.

Quindi per capire la causa e lo sviluppo dei nostri cicli biologici, bisogna cercare fra i cicli del nostro terreno vitale “esterno”.

Due Alternanze “cerebrali” hanno catturato la mia curiosità:

1°: caso quella della fase REM e nonREM,

2°: caso quella della predominanza cerebrale destra e sinistra.

Durante la notte attraversiamo un sentiero obbligatorio, il quale impone l’alternanza di frequenze cerebrali, la cui sequenzialità ci fa passare dalla REM alla nonREM. **Ogni specie vivente ha un proprio EEG tipico, sia diurno che notturno.** Ci sono inoltre differenze dovute all’età, al sesso, ed al proprio vissuto, ma ci sono soprattutto delle macrostrutture funzionali fisse.

Durante il giorno alterniamo una maggiore presenza cerebrale su uno dei due emisferi rispetto l’altro.

Dietro questo fenomeno è stata scoperta l’alternanza fra il sys.Simpatico e Parasimpatico.

Il primo a documentare il processo di relativa congestione e decongestione delle narici, fu il fisiologo tedesco Richard Kayser nel 1895, che lo definì "ciclo nasale". Secondo lui questa alternanza era relata all'alternarsi del tono vasomotorio periferico, sui due lati del corpo. Questo ciclo dura in media 3 ore, ma in certi soggetti può essere anche solo di 30 minuti o addirittura di 7 ore. Kayser notò inoltre che c'erano relazioni anche con la relativa dilatazione e contrazione delle pupille, e con la maggiore o minore secrezione nasale e delle ghiandole salivari.

Con queste ricerche si accese anche un faro sulle conoscenze delle medicine orientali, in quanto questi studi accreditavano gli studi sul prana, o per dirla con parole occidentali, sul respiro. Più tardi lo studioso Beickert riprese questi studi, esaminando le simultanee diverse manifestazioni fisiologiche, sotto il controllo del sistema nervoso.

Beickert definì queste manifestazioni fisiologiche, come "ritmi bipolari dell'innervazione vegetativa", suggerendo inoltre l'esistenza di simili cicli anche nella circolazione cerebrale. Non riuscì però a dimostrare quest'ultima ed interessante ipotesi.